



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 26 giugno 2023

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

27 GIU. 2023

N. 7839 / 2.18.1

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
XI LEGISLATURA

Mo2 N. 1363

Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

Oggetto: In merito alle modifiche introdotte dal decreto legge 22 aprile 2023, n. 44 (Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche), come convertito dalla l. 74/2023, con particolare riferimento alla limitazione del numero dei candidati idonei nelle graduatorie.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- al fine di far fronte alle carenze di personale e all'età media elevata, dovute anche ad anni di blocco del turn over, è necessario orientare il già avviato processo di rinnovamento delle pubbliche amministrazioni sulla base di una rigorosa ricognizione dei fabbisogni e attraverso un complessivo aggiornamento e ammodernamento delle procedure concorsuali, rivolto anche ad una semplificazione delle stesse;
- in quest'ottica, sarà fondamentale anche promuovere il perseguimento di una sempre più efficace corrispondenza tra i profili indicati nel concorso e le effettive competenze professionali di cui necessitano le singole amministrazioni, con la finalità di migliorare le performance organizzative ed il livello di servizi erogati alla collettività;

Visto il decreto legge 22 aprile 2023, n. 44 recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

Rilevato che:

- in sede di conversione in legge del citato decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 è stato introdotto l'articolo 1-bis che modifica l'articolo 35, comma 5-ter del d.lgs. 165/2001, che esclude la possibilità, per le pubbliche amministrazioni, di prevedere un numero di idonei (non vincitori) superiore al 20% rispetto al numero di posti messi a concorso;
- secondo tale disposizione, lo scorrimento delle graduatorie, in relazione agli idonei non vincitori, sarebbe possibile solo in caso di rinuncia all'assunzione o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione dei vincitori;

Ricordato che una simile previsione normativa – secondo la quale le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale dovevano essere utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso – era stata già introdotta dall'articolo 1, comma 361 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e poi successivamente abrogata dalla legge di bilancio 2020 (art. 1, co. 148, legge 27 dicembre 2019 n.160);

Preso atto delle preoccupazioni espresse dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, da ANCI e UPI, i quali ravvisano che la norma, così formulata, facendo venir meno anche la possibilità di utilizzo delle graduatorie di altri enti prevista dall'articolo 3, comma 61 della legge 24 dicembre 2003 n. 350, inciderebbe negativamente sul funzionamento dei servizi delle Regioni e degli enti locali allungando i tempi necessari per l'espletamento di nuove procedure concorsuali e la inevitabile moltiplicazione delle stesse con ulteriori costi a carico delle amministrazioni;

Considerato che anche con riferimento alla programmazione del fabbisogno del personale, la disciplina normativa introdotta comporta conseguenze negative per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa ed in particolare, la norma, introducendo un limite massimo dei candidati idonei, rischia di produrre una moltiplicazione dei concorsi ed un conseguente aggravio amministrativo a discapito degli auspicati obiettivi di semplificazione nella selezione e nel reclutamento del personale della pubblica amministrazione;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi nei confronti del Governo e del Parlamento affinché si avvii tempestivamente una fase di confronto che porti ad un intervento correttivo delle norme richiamate in narrativa finalizzato a garantire la necessaria flessibilità nelle procedure concorsuali da parte delle pubbliche amministrazioni, evitando aggravii amministrativi e prevedendo, come nella fase antecedente all'entrata in vigore del sopra richiamato d.l. 44/2023, la possibilità di reclutare personale attingendo dalle graduatorie finali con un numero di idonei (non vincitori) superiore al 20% rispetto al numero di posti messi a concorso.

I Consiglieri

VINCENZO CECCARELLI

ROBERTO MISURANO

MASSIMILIANO PESCIARI

ANNA PARIS

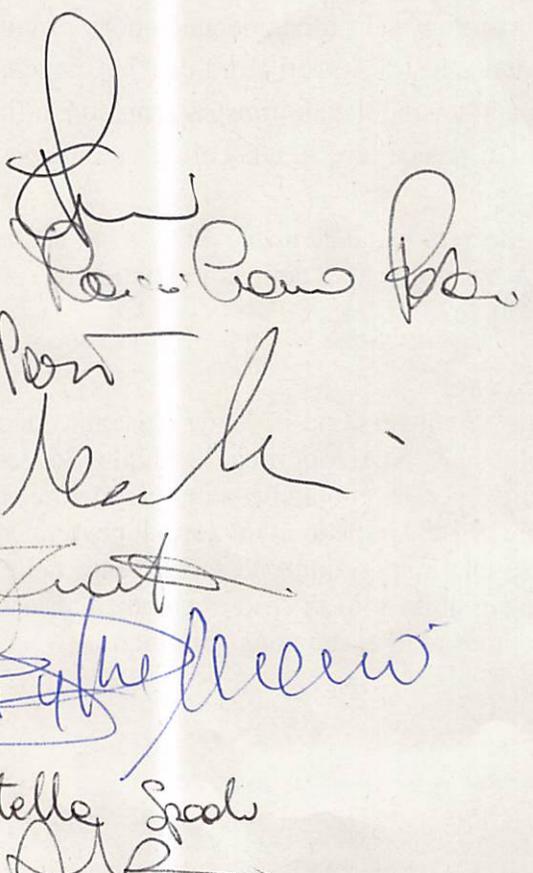
MARCO NICCOLAI

FEDERICA FRATTONI

MARIO PUPPA

DOMATELLA SPADI

ANDREA VANNUCCI

A collection of handwritten signatures in black and blue ink, corresponding to the names listed on the left. The signatures are written in a cursive style. Some are in black ink, while others are in blue ink. The names are: Vincenzo Ceccarelli, Roberto Misurano, Massimiliano Pesciari, Anna Paris, Marco Niccolai, Federica Frattoni, Mario Puppa, Donatella Spadi, and Andrea Vannucci.

~~LEON DE LOS RIOS~~
GIACOMO BUCCHIANI

GIACOMO BUCCHIANI
GIACOMO BUCCHIANI
GIACOMO BUCCHIANI

GIACOMO BUCCHIANI

GIACOMO BUCCHIANI

~~GIACOMO BUCCHIANI~~
GIACOMO BUCCHIANI

GIACOMO BUCCHIANI

GIACOMO BUCCHIANI

GIACOMO BUCCHIANI